

Turismo, Niccolò: “Serve un planning serio”



Esiste un Piano per il **Turismo** della Giunta regionale in vista della **stagione estiva** ormai alle porte per garantire le condizioni basilari dell'offerta e scalare le classifiche che nel 2017 hanno collocata la Calabria al 15° posto tra le regioni italiane per presenze turistiche?

E' quanto chiede il consigliere regionale **Alessandro Nicolò** (FdI) in un' interrogazione a risposta scritta.

*“Servirebbe a monte studiare ed approfondire gli aspetti che rendono ancora lacunoso e inadeguato il **sistema turistico** che in **Calabria***

potrebbe articolarsi su filiere differenziate: il turismo montano e marino che nella nostra regione vive un connubio particolare per la breve distanza che li separa; il turismo religioso, dei luoghi di culto e dei Santuari; e quello escursionistico, alla scoperta dei sentieri e dei piccoli borghi”.

“Sul piano delle **infrastrutture** e della **mobilità**, la regione scontra una dimensione di arretratezza. Favorire con investimenti mirati il trasporto intermodale rotaia-gomma che offre soluzioni di viaggio integrate consentirebbe un'ottimizzazione dei tempi e dei costi di viaggio, una più capillare copertura del territorio ed un più agevole raggiungimento delle aree interne, attesa la particolare conformazione orografica del territorio. Interventi dovrebbero

interessare inoltre la condizione delle strade che spesso, vedi ad esempio la **SS 106 Jonica**, non presentano gli standard essenziali di sicurezza. In un sistema integrato dei trasporti il valore aggiunto potrebbe essere rappresentato dalla crocieristica e soprattutto dal sistema aeroportuale calabrese con il rilancio dei tre scali di interesse strategico regionale. A tutt'oggi, invece, il tallone d'Achille resta la subalternità della Regione nei tavoli di contrattazione dove le compagnie aeree, nonostante gli incentivi e le agevolazioni, dettano condizioni unilaterali antieconomiche che pesano sulle tasche dei viaggiatori e soprattutto sulle potenzialità del nostro territorio", evidenzia l'On. Alessandro Nicolò.

"In particolare per il 'Tito Minniti', aeroporto metropolitano di Reggio Calabria e per il Sant'Anna di Crotona serve una linea strategica che incoraggi l'arrivo di nuove compagnie

rispetto ad un'offerta attuale di operatori, numero di vettori ed orari delle tratte ben lontani da un indice minimo e si costruisca una più proficua collaborazione con i tour operators. La Regione dovrà agire per irrobustire e rimodulare l'offerta anche con nuove rotte da e verso le principali mete in un quadro di raccordo con il resto del Paese e con l'Europa, alla luce del surplus di presenze registrato in estate anche per il flusso dei calabresi di ritorno oltre che di viaggiatori e per scongiurare il 'tutto esaurito' che spesso si verifica durante l'anno in occasione delle vacanze".

"Non si può eludere una **visione di sviluppo** che compendi tutti i tasselli – talvolta mancanti o spesso carenti – che si declinano nella garanzia delle condizioni-base in termini di infrastrutture, trasporti, ricettività ed ospitalità nelle quali non possono che rientrare: la qualità e l'efficienza dei servizi; la creazione di una rete permanente tra tutti gli operatori per proficue sinergie; il sistema della depurazione; le condizioni delle acque di balneazione; la pulizia delle

spiagge, la manutenzione e la cura ma anche il rispetto dei cittadini verso quanto rientra a pieno titolo nel concetto di 'res pubblica'".

*“Serve un **planning** serio capace di dare una ventata di freschezza e nuovo appeal al sistema turistico regionale*

potendo contare oggi sul valore aggiunto delle tecnologie informatiche e dei **social network** che garantiscono possibilità di connessione e di penetrazione dei mercati e che riducono, con sicuri vantaggi, l'asimmetria informativa tra produttore e consumatore”.

“Il turismo – conclude il Consigliere Regionale **Alessandro Nicolò** – rappresenta un *driver* decisivo della nostra economia e l'industria ad esso collegata con l'indotto che ne può derivare, la leva di una crescita turistica armonica e coerente con le vocazioni del nostro territorio. Ci si attivi dunque per dare un'accelerazione ad una 'macchina' potenzialmente in grado di generare ricchezza, produzione ed occupazione stabile”.